

# Il piano israeliano per riappropriarsi del Monte del Tempio

---

[maurzioblondet.it/il-piano-israeliano-per-riappropriarsi-del-monte-del-tempio/](http://maurzioblondet.it/il-piano-israeliano-per-riappropriarsi-del-monte-del-tempio/)

Maurizio Blondet

25 novembre 2023

Il membro della Knesset Amit Halevi del partito Likud ha presentato un piano di divisione che secondo quanto riferito darebbe ai musulmani il controllo della moschea al-Aqsa nella sezione meridionale del complesso. Al contrario, gli ebrei avrebbero controllato le parti centrali e settentrionali del Monte del Tempio, che includerebbe il Cupola della Roccia.

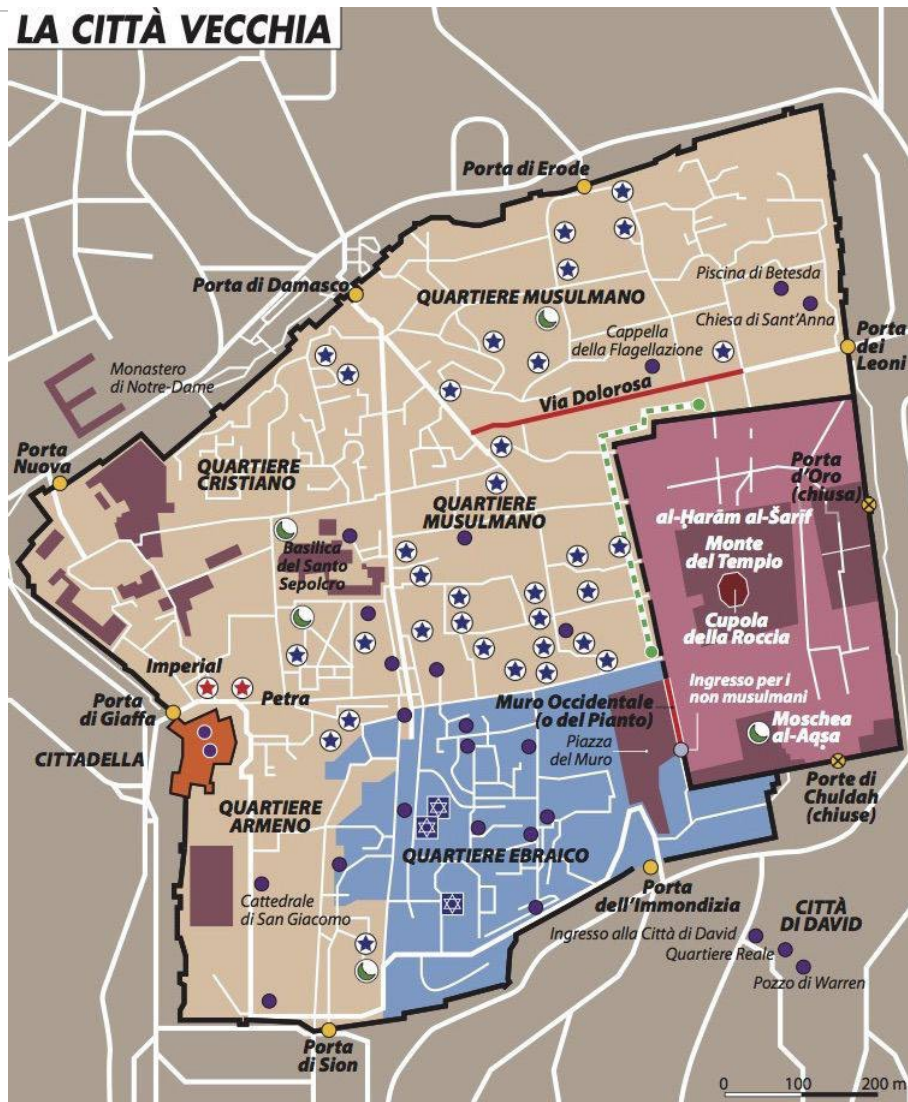
Se attuato, il piano di Halevi porrebbe fine all'attuale custodia della Giordania sul Monte del Tempio attraverso l'autorità musulmana locale Waqf a Gerusalemme e sarebbe un passo in avanti verso la riconquista della Spianata delle moschee.

Il primo ministro palestinese Mohammad Shtayyeh ha avvertito di una "rabbia travolgente" tra i musulmani riguardo alla prospettiva di dividere il Monte del Tempio, che è il terzo sito più sacro dell'Islam e il sito più sacro dell'ebraismo.

"L'Istituto del Tempio" – riccamente finanziato dai "sionisti cristiani" americani (vedi articolo sotto) situato nel quartiere ebraico della città vecchia di Gerusalemme, da oltre trent'anni progetta la ricostruzione del Tempio ebraico a Gerusalemme. Sarà il terzo dopo i due distrutti rispettivamente dai Babilonesi e dai Romani.

Sulla strada della costruzione del Terzo Tempio c'è tuttavia la "sgradita presenza" della Cupola della Roccia e di al Aqsa e gli appelli che i più estremisti lanciano per l'eliminazione delle due moschee, infiammano i palestinesi musulmani e l'intero mondo islamico. La tensione nella città vecchia ormai è costante e dopo questa proposta la tensione si farà sempre più alta.

## LA CITTÀ VECCHIA



- - - - ● Tunnel del Muro Occidentale
- ☾ Moschee
- ★ Alberghi (Imperial e Petra) venduti agli ebrei dai greco-ortodossi
- ★ Edifici occupati da ebrei ortodossi
- Importanti aree religiose
- ⚡ Sinagoghe
- Altri siti religiosi importanti
- Quartiere ebraico
- Spianata delle Moschee
- Area della Città Vecchia

## “Lobby di Armageddon” Come i sionisti protestanti dominano la politica americana

LEONID SAVIN – 15 novembre 2023

Nonostante il fatto che durante il bombardamento della Striscia di Gaza da parte delle truppe israeliane non solo ospedali e moschee, ma anche chiese cristiane siano state distrutte, molte persone che si definiscono cristiane e non sono di etnia ebraica sostengono attivamente le azioni di Israele. Da dove viene questo fenomeno?



## Regnum

Il fatto è che il sionismo come movimento politico ebraico è nato alla fine del XIX secolo, ma idee simili sono apparse molto prima. E, paradossalmente, sono nati in un ambiente cristiano.

Виллы с видом на море в Финестрате (Испания) от 640000 €

## La nascita del sionismo puritano

Alcuni dei primi sostenitori dell'immigrazione degli ebrei europei in Palestina furono i puritani. Questa setta protestante sorse alla fine del XVI secolo e divenne piuttosto influente in Inghilterra e poi nelle colonie americane. Mostravano un notevole interesse per il ruolo degli ebrei nell'escatologia, o teologia della fine dei tempi.

Ad esempio, **John Owen**, un teologo del XVII secolo, deputato e amministratore di Oxford, insegnò che il ritorno fisico degli ebrei in Palestina era necessario per adempiere la profezia della fine dei tempi. E nel 1621, Sir **Henry Finch** scrisse un sermone chiedendo sostegno al popolo ebraico e al suo ritorno nella sua patria biblica.

Uno dei rami più influenti del sionismo cristiano è stato il dispensazionalismo, un sistema di interpretazione che utilizza le informazioni della Bibbia per dividere la storia in diversi periodi di amministrazioni o dispensazioni e vede il termine biblico "Israele" come designante la nazione etnica ebraica stabilita in Palestina. .

Il dispensazionalismo fu originariamente sviluppato dal predicatore anglo-irlandese **John Nelson Darby** nel XIX secolo. Darby credeva che i destini ordinati da Dio di Israele e della chiesa cristiana fossero completamente separati, con quest'ultima che sarebbe stata fisicamente "raggiunta" – sollevata per incontrare Gesù – prima del periodo di sconvolgimento predetto nell'Apocalisse chiamato Grande Tribolazione.

## Ebrei per la Palestina. Chi ha conquistato il Campidoglio e cosa c'entra la fine del mondo?

Secondo Darby, la Grande Tribolazione inizierà dopo la costruzione del Terzo Tempio Ebraico sul Monte del Tempio a Gerusalemme. Durante la Grande Tribolazione, secondo questo insegnamento, 144.000 ebrei si convertiranno al cristianesimo, il che rivelerà loro le vere intenzioni dell'Anticristo. Diventeranno così l'epicentro della conversione di tutti i non credenti che non sono stati rapiti.

Saranno questi 144.000 ebrei convertiti che affronteranno e sconfiggeranno l'Anticristo nella battaglia finale conosciuta come Armageddon. Dopo questa battaglia, i sette anni di tribolazione finiranno e Gesù ritornerà per imprigionare Satana e stabilire un regno messianico millenario sulla Terra.

Sebbene assurdo e non menzionato nella Bibbia, il concetto di trasportare fisicamente i cristiani in cielo alla vigilia dell'Armageddon fu accettato con entusiasmo da alcune chiese in Inghilterra e soprattutto negli Stati Uniti.

L'approccio di Darby all'escatologia cristiana coincide con sviluppi simili nell'escatologia ebraica, vale a dire le idee del rabbino **Zvi Hirsch Kalisher** e la creazione di un nuovo ramo del messianismo ebraico. I suoi rappresentanti credevano che gli ebrei dovessero lavorare attivamente per accelerare la venuta del loro messia emigrando in Israele e costruendo il Terzo Tempio sul sito del Monte del Tempio a Gerusalemme, dove si trova la Moschea di Al-Aqsa.

Lo stesso Darby viaggiò in tutto il Nord America e in molti altri paesi per rendere popolari le sue idee, incontrando diversi pastori influenti in tutto il mondo di lingua inglese. Tra questi c'era **James Brooks**, il futuro mentore di **Cyrus Scofield**, che in seguito diffuse questo concetto, e la sua interpretazione fu pubblicata in gran numero negli Stati Uniti ed è conosciuta come la "Bibbia di Scofield".

Un'altra figura influenzata dalla dottrina di Darby fu il predicatore americano **Charles Taze Russell**, la cui chiesa diede poi origine a diverse sette, tra cui i Testimoni di Geova (un'organizzazione vietata nella Federazione Russa). Decenni prima della fondazione del moderno sionismo politico, Russell iniziò a predicare – non solo ai cristiani ma anche agli ebrei negli Stati Uniti e altrove – la necessità di un'immigrazione ebraica di massa in Palestina.



John Nelson Darby

Russell nel 1891 scrisse una lettera a un membro della famiglia di banchieri Rothschild, **Edmond de Rothschild** , e a **Maurice von Hirsch** , un ricco finanziere tedesco di origine ebraica, riguardo al suo piano per colonizzare la Palestina. Ha descritto il suo piano come segue: *“La mia proposta è che gli ebrei ricchi comprino dalla Turchia al giusto valore tutti i suoi diritti di proprietà su queste terre: cioè tutte le terre statali (terre non possedute da proprietari privati), a condizione che Siria e Palestina saranno costituiti come Stati liberi .”*

**Il libro di Theodor Herzl** , considerato il fondatore del sionismo, “Lo Stato ebraico” fu pubblicato solo nel 1896.

Anche il predicatore americano **William E. Blackstone** , che fu fortemente influenzato da Darby e da altri dispensazionalisti dell’epoca, trascorse decenni a promuovere l’immigrazione ebraica in Palestina come mezzo per adempiere alla profezia biblica. I suoi sforzi culminarono nella petizione Blackstone Memorial, che invitava l’allora presidente degli Stati Uniti **Benjamin Harrison** e il suo segretario di Stato **James Blaine** ad agire “a favore del ritorno della Palestina agli ebrei”.

Tra i firmatari della petizione c’erano i banchieri **J. D. Rockefeller** e **J. P. Morgan** , il futuro presidente degli Stati Uniti **William McKinley** , il presidente della Camera **Thomas Brackett Reed** , il presidente della Corte Suprema **Melville Fuller** , i sindaci di New York, Filadelfia, Baltimora, Boston e Chicago, i redattori di il Boston Globe, il New York Times, il Washington Post e il Chicago Tribune, nonché membri del Congresso, uomini d’affari influenti ed esponenti del clero.

Sebbene tra i firmatari figurassero anche alcuni rabbini, la maggioranza delle comunità ebraiche americane si oppose al contenuto della petizione. In altre parole, l’obiettivo principale del sionismo, anche prima che diventasse un movimento, era ampiamente sostenuto dall’élite cristiana americana.

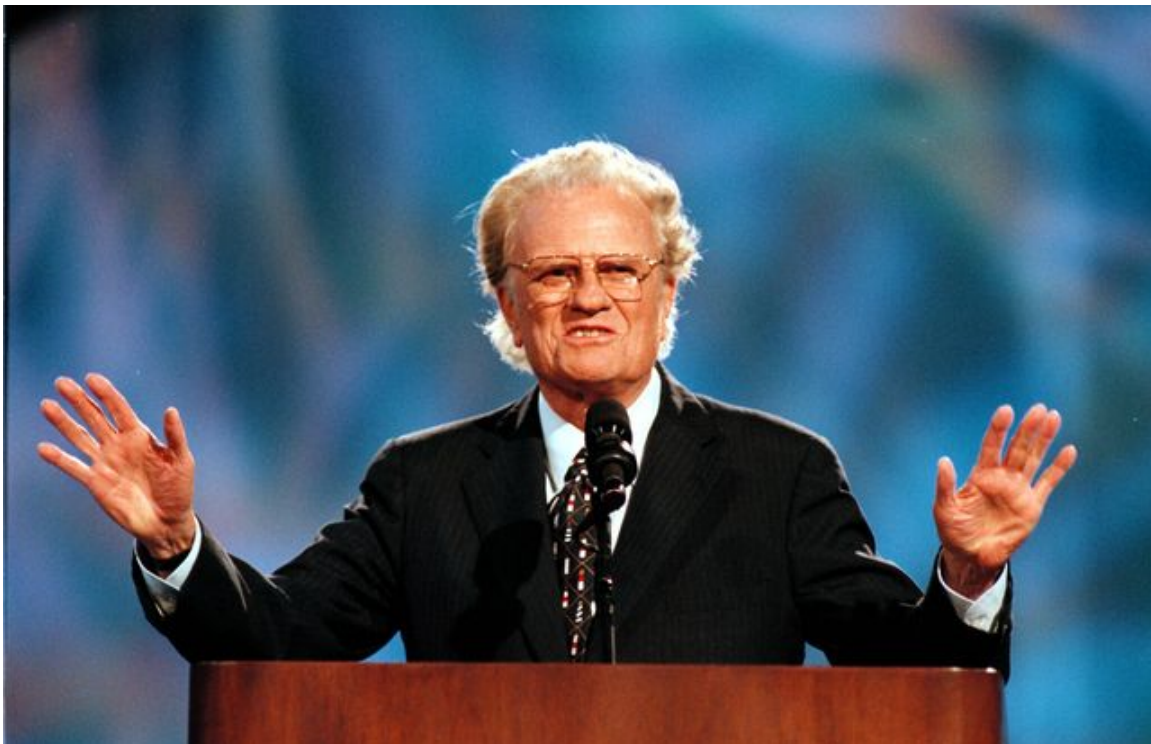
Decollo moderno

Tuttavia, nella prima metà del XX secolo, il sionismo cristiano non fu molto diffuso o influente negli Stati Uniti.

Tuttavia, entra nell'arena l' evangelista **Billy Graham** , che aveva stretti rapporti con diversi presidenti, tra cui **Dwight Eisenhower** , **Lyndon Johnson** e **Richard Nixon** . Infine, il dispensazionalismo entra nella corrente principale del discorso politico americano con il predicatore evangelico **Jerry Falwell** , che fondò l'organizzazione Moral Majority nel 1979.

Un altro importante dispensazionalista con grande influenza politica e letteraria fu **Hal Lindsey** . **Ronald Reagan** fu così commosso dai suoi libri che invitò Lindsay a parlare a una riunione del Consiglio di sicurezza nazionale sui piani di guerra nucleare e lo rese un influente consulente per diversi membri del Congresso e funzionari del Pentagono.

Il Partito Repubblicano fino ad oggi fa molto affidamento sui sionisti cristiani sia per denaro che per voti. Hanno una profonda influenza sull'ideologia del partito.



*Tampa Bay Times/zumapress.com/Global Look Billy Graham*

I sionisti cristiani oggi hanno molti nomi negli Stati Uniti. Alcuni li chiamano la “lobby di Armageddon”, altri li chiamano “AIPAC cristiano” (Comitato per gli affari pubblici israeliani americani).

Ci sono circa 20 milioni di cristiani sionisti negli Stati Uniti e sponsorizzano la migrazione degli ebrei in Israele dall'Etiopia, dalla Russia, dall'Ucraina e da altri paesi. In effetti, nel mondo ce ne sono più di quanti siano gli ebrei etnici, anche se non tutti gli ebrei sostengono il sionismo.



Durante l'amministrazione di George W. Bush, e soprattutto nel periodo precedente all'invasione americana dell'Iraq nel 2003, l'amministrazione è stata fortemente influenzata anche dai sionisti cristiani sotto forma di neoconservatori. Durante un'intervista di 60 Minutes nell'ottobre 2002, Jerry Falwell dichiarò addirittura : *"Penso che ora possiamo contare sul presidente Bush per fare ogni volta la cosa giusta per Israele "* .

Falwell si riferiva alle azioni del presidente Bush nell'aprile 2002, quando chiuse un occhio sulle azioni israeliane in Cisgiordania durante l'operazione Muro di protezione. Falwell ha incontrato più volte il presidente Bush durante il suo primo mandato proprio per discutere del sostegno degli Stati Uniti a Israele. Secondo lui, le opinioni del presidente su Israele coincidono con le sue.

 [religione "La forma del sionismo cattolico". Quanti Israele esistono per il Vaticano?](#)

I sionisti cristiani aiutarono anche a spodestare il deputato democratico **Jim Moran** , il quale suggerì che ciò fosse stato fatto a beneficio di Israele dalla lobby ebraica. E il Congresso Apostolico e il gruppo Americans for a Safe Israel hanno effettivamente sventato il piano di Bush di risolvere il conflitto tra Israele e Palestinesi bombardando di petizioni la Casa Bianca.

Negli Stati Uniti esiste anche un'organizzazione chiamata Christians United for Israel, creata nel 2006 dal pastore **John Hagee** e conta più di sette milioni di membri. I suoi membri includono l'ex capo della CIA e segretario di Stato **Mike Pompeo** , l'ex vicepresidente **Mike Pence** e il famoso falco **John Bolton** . Tutti loro sono stati piuttosto attivi durante la presidenza di **Donald Trump** .

Durante un discorso in Kansas nel 2015, Pompeo dichiarò apertamente di credere nel "rapimento cristiano" e in un'intervista disse che come cristiano credeva che "Dio ha scelto Trump per aiutare a salvare gli ebrei dalla minaccia dell'Iran " .

Sono stati i sionisti cristiani [a fare pressioni affinché](#) Donald Trump riconoscesse Gerusalemme come capitale di Israele e la sua sovranità sulle alture di Golan occupate. Il pastore della First Baptist Church di Dallas e sostenitore di Trump, **Robert Jeffress**, ha guidato una preghiera per la pace a Gerusalemme durante lo spostamento dell'ambasciata degli Stati Uniti da Tel Aviv il 14 maggio 2018. Lo ha definito *"\_un evento epocale nella vita del vostro popolo e in la storia del nostro mondo . "*

Anche un'altra struttura statunitense chiamata " [Dichiarazione di giustizia per le nazioni](#) " esercita pressioni per gli interessi di Israele. Alla fine di ottobre 2023 hanno iniziato a chiedere le dimissioni del Segretario generale delle Nazioni Unite per le sue critiche alle azioni di Israele nei confronti dei palestinesi.

 [altri materiali dell'autore](#)

Leonid Savin

[Perché l'India ha sostenuto Israele nel conflitto in Medio Oriente?](#)

[La guerra in Israele ha messo a repentaglio il corridoio di trasporto che aggira la Russia](#)

Come possiamo vedere, la questione del sostegno a Israele ha una storia più lunga e complessa persino della sua creazione nel 1948.

Mentre molti ebrei negano addirittura lo stato di Israele, definendolo una violazione dei comandamenti talmudici (ad esempio, il movimento chassidico "Naturei Karta"), tra i seguaci delle denominazioni cristiane ci sono ardenti sostenitori di Israele, compresa la logica di qualsiasi azioni del suo governo, compresa la repressione dei palestinesi.

E, naturalmente, i protestanti americani svolgono un ruolo enorme in questo, collegando il destino di Israele con la loro visione del mondo escatologica. E tra loro ci sono figure politiche influenti che prendono decisioni sulla politica estera degli Stati Uniti.